

Gli spogliatoi, soddisfatto il tecnico

Coach Di Paolantonio gongola: «Sappiamo di essere competitivi»

«Tutti hanno fatto una partita solida, anche Ivanaj che ha giocato fuori ruolo da quattro. La squadra merita un applauso»



Coach Emanuele Di Paolantonio saluta i tifosi al PalaRuggi (Isolapress)

«Sono prossimo a svenire ma sono estremamente contento, in primis per i ragazzi che si meritavano una gioia davanti al nostro pubblico - commenta a fine partita coach Emanuele Di Paolantonio -. Abbiamo faticato tanto contro Ravenna che non è prima per caso e ha imposto il suo gioco. Abbiamo sbagliato tanto nelle scelte difensive, cercando di limitare il loro pick and roll e fatto uno sforzo importante quando eravamo sotto di 17 per ribaltarla in poco tempo e acciuffare il supplementare fino alla vittoria. I ragazzi meritano un applauso e ringrazio il pubblico con cui è tornato il feeling che avevamo perso. Ora tutti hanno apprezzato lo sforzo di questa squadra e sappiamo di essere competitivi». Fiducia ritrovata: «Dopo la quarta partita dissi che avevamo raccolto meno di quanto seminato e per questo avevamo perso un po' di fiducia. Dovevamo sbloc-

carci con una vittoria ma il campionato è ancora lunghissimo. Oggi siamo tornati ad avere una faccia diversa che le sconfitte ci avevano tolto». Un plauso il coach lo rivolge a tutta la squadra: «A un certo punto ho anche finito i giocatori in panchina. Tutti hanno fatto una partita solida, anche Ivanaj che ha giocato fuori ruolo da quattro». Volendo cercare l'ago nel pagliaio, restano i 13

liberi sbagliati e il divario a rimbalzo su cui lavorare: «Non siamo una squadra che tirerà con l'80 per cento ai liberi, è purtroppo una nostra caratteristica. Sui rimbalzi loro ne hanno presi tanti con i piccoli e poi consideriamo che per il roster che ha, Ravenna ci ha schiacciato». In settimana la società farà visitare Celis Tafraj per verificare le sue condizioni.

I. m.

